

**PROGRAMMA DEL PROF. DOMENICO MAJOLINO PER LA CANDIDATURA A DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE, SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA
(TRIENNIO 2024_2027)**

Cari Professori e Ricercatori, Personale tecnico-amministrativo, Assegnisti di ricerca, Dottorandi e Studenti del MIFT, vorrei sottoporre alla vostra attenzione i principali passi che, qualora vogliate confermare la fiducia già accordatami tre anni fa, intendo intraprendere nell'ambito del prossimo mandato.

Nel triennio 2021/2024 che volge al termine si sono conseguiti, grazie alla collaborazione di tutti voi e al contributo dei Colleghi che hanno ricoperto incarichi istituzionali e si sono spesi con impegno costante nel promuovere la *mission* dipartimentale, risultati tali da permettermi di trarre un bilancio sostanzialmente positivo dell'esperienza maturata nel ricoprire la carica di Direttore del Dipartimento.

Tra le questioni a tutt'oggi non risolte, su cui bisogna prontamente agire, è indubbiamente prioritario citare alcune problematiche inerenti la logistica. Da un lato, i nostri colleghi di area matematica e informatica continuano a subire i disagi dell'indisponibilità, connessa al completamento degli arredi, del polo "Andrea Donato", dall'altro, l'Osservatorio Sismologico presenta delle evidenti zone da riqualificare su cui bisogna agire, permettendo contestualmente la fruibilità di aree che ospitano strumentazioni di rilevanza storica soggette a restauro su progetto. Ma non dobbiamo dimenticare i nostri studenti: alcuni corsi di laurea, particolarmente numerosi, soffrono di carenze di spazi adeguati per lo svolgimento della attività didattiche. Una soluzione a questo problema prevede l'ottimizzazione delle strutture didattiche disponibili presso i dipartimenti di area scientifica e tecnologica.

Una parola va spesa a favore di tutti quei docenti che si assumono l'onere di guidare commissioni che operano all'interno del Dipartimento. Ho potuto appurare che questi colleghi spesso si trovano a dover sostenere l'intero carico di lavoro. Per evitare ciò, bisogna preventivamente attuare un'azione di sensibilizzazione affinché tutti i colleghi che si accingono a far parte di gruppi di lavoro siano consapevoli del ruolo attivo che sono chiamati a svolgere.

Le Sezioni che operano all'interno del Dipartimento sono chiamate ad assumere un ruolo più incisivo. In tal senso, intendo promuovere un incremento significativo del numero d'incontri su tematiche non esclusivamente connesse al reclutamento, auspicando che le decisioni prese nell'ambito delle Sezioni possano avere un peso più rilevante nell'ambito delle discussioni in sede di Consiglio di Dipartimento.

Ancora, occorre tenere sempre viva la battaglia del futuro: il reclutamento dei ricercatori. La sopravvivenza del Dipartimento diventa difficile senza un ricambio generazionale e, nel contempo, dovremo cercare di mantenere costante il livello dell'avanzamento delle carriere, alla luce del grado di successo di nostri docenti nelle valutazioni di idoneità.

Tra le nuove sfide, ricadenti trasversalmente nei campi della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, che nel prossimo triennio ci troveremo ad affrontare, ricordo le più importanti e cioè la:

- a) **VQR 2020-2024.** Ci prepariamo ad affrontare la prossima Valutazione della Qualità della Ricerca partendo da uno scenario positivo: il nostro è l'unico Dipartimento all'interno dell'Ateneo che, in partenza, si è distinto poiché la totalità dei suoi docenti ha esposto almeno due prodotti sulla piattaforma dedicata, a testimonianza di una efficace azione di sensibilizzazione condotta. A fronte di questo risultato positivo in termini quantitativi, occorre adesso incentivare l'aspetto qualitativo nella scelta dei prodotti da conferire. In questo contesto, ho riscontrato con soddisfazione che tutti i docenti, opportunamente sollecitati, hanno scelto di aderire alla prima simulazione sulla piattaforma Criterium che ci permetterà di ottimizzare la scelta qualitativa dei prodotti. Sono fortemente convinto di un miglioramento sostanziale della performance dipartimentale rispetto alla passata VQR, a testimonianza di una importante crescita basata, da una parte, sull'elevato spessore delle linee di ricerca, ulteriormente incrementate, sviluppate da tempo all'interno del nostro Dipartimento, e dall'altra dall'acquisizione di giovani docenti di elevato profilo scientifico. Si è già instaurato un proficuo dialogo con la Prorettrice alla Ricerca e il Delegato Rettorale alla Ricerca di Area Scientifica e Tecnologica per affrontare in maniera consapevole e condivisa l'iter valutativo.

- b) **Visita ANVUR.** Nel primo semestre del 2026 il nostro Ateneo sarà sottoposto alla visita per l'accREDITAMENTO periodico di sede. Occorre essere preparati a possibili valutazioni che possono vederci a vario livello coinvolti in termini di organizzazione/gestione del Dipartimento e/o dei Dottorati di Ricerca e/o dei Corsi di Studio. A questo proposito, abbiamo da pochi mesi sostenuto l'audit da parte del Nucleo di Valutazione del nostro Ateneo, affrontandolo con serenità, ma con determinazione, mettendo in campo una strategia condivisa che ha previsto una serie di incontri propedeutici alla stesura dei rapporti di autovalutazione e discussioni collegiali che hanno permesso a tutti noi di avere una maggiore consapevolezza dei nostri punti di forza e nel contempo delle debolezze. In attesa dei risultati abbiamo già intrapreso, nei vari consessi, le necessarie azioni di miglioramento. Si è già avviato, a questo proposito, un dialogo con il Presidio di Qualità concernente il modello AVA3 per l'accREDITAMENTO delle sedi.

Al di là dei suddetti impegni, che insieme ci prepariamo ad affrontare, vorrei condividere con voi quelle che rappresentano le principali linee programmatiche che caratterizzeranno la mia attività, e che trovate di seguito sinteticamente delineate.

Didattica

Nel Dipartimento MIFT sono incardinati tre Corsi di Laurea Triennali in ambito Matematico, Informatico e Fisico con i corrispondenti Corsi di Laurea Magistrali, cui si aggiunge un Corso di Laurea Magistrale nell'ambito delle Scienze della Terra.

Si rende pertanto necessario un allineamento tra i Corsi di Studio di primo e secondo livello, progettando un Corso di Laurea Triennale di area GEO, erogato interamente in lingua inglese, che permetta ai laureati la naturale prosecuzione nel corso di livello magistrale. La scelta della lingua inglese è basata sull'idea di fondo che prevede un percorso prevalentemente rivolto a studenti stranieri, a molti dei quali bisognerà fornire quel necessario bagaglio di conoscenze di base, tramite corsi di azzeramento appositamente istituiti, che permetta loro di affrontare fruttuosamente il percorso di studio.

Un'altra importante questione da attenzionare riguarda la gestione degli accessi al Corso di Laurea Triennale in Informatica. A fronte di una richiesta quantitativamente significativa, si riscontra un livello qualitativo purtroppo molto basso. Bisognerà, a monte, prevedere il superamento di appropriate procedure in ingresso, al fine di operare quella necessaria scrematura che consenta una più efficace azione didattica, sia in termini di risorse di personale (docente e PTA) che di strutture a disposizione. Altra questione inerente l'Informatica riguarda il Corso di Laurea Magistrale interdipartimentale (MIFT-Ingegneria) tra le classi LM18 (Informatica) e LM32 (Ingegneria Informatica). Il Corso di Laurea Magistrale è stato di recente sostituito con un CdS incardinato presso il solo Dipartimento di Ingegneria sulla classe delle lauree LM32. A questo proposito, supportati da un'opportuna indagine sulle esigenze del territorio, occorrerà pensare ed eventualmente progettare un nuovo CdLM (sulla classe delle lauree LM18) con caratteristiche adeguate alle elevate competenze dei docenti del nostro Dipartimento.

Accanto ai necessari miglioramenti già dettagliati, bisogna anche tenere in considerazione, alla luce della nuova riforma universitaria, quei progetti didattici interdisciplinari inter-ateneo che siano complementari ai corsi attualmente erogati dal Dipartimento e che coinvolgano, e non solo, tutte le anime presenti all'interno del Dipartimento.

Relativamente a tutte le problematiche sopramenzionate, è già da tempo avviata una proficua collaborazione con la Prorettrice alla Didattica.

Infine, occorre mantenere, e ancor più consolidare, l'azione svolta a livello di orientamento, che ha determinato un significativo aumento dell'attrattività dei percorsi didattici, sia in ambito fisico che matematico, con conseguente incremento del numero di iscritti.

In tal senso, sebbene la proposizione di quattro Referenti all'orientamento abbia determinato, da una parte, un'azione più specifica e incisiva che ha portato importanti risultati, si è tuttavia avvertita al tempo stesso la

necessità di un miglior coordinamento con la preposta Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Dipartimento.

Va ulteriormente stimolata nei nostri studenti l'ambizione di poter conseguire esperienze formative all'estero, usufruendo del pieno sostegno e delle possibilità sempre crescenti offerte dal nostro Ateneo, e al tempo stesso favorire ogni iniziativa di formazione offerta da colleghi stranieri.

In relazione ai due Dottorati di Ricerca, a valenza internazionale, incardinati nel nostro Dipartimento e ricadenti, rispettivamente, in area FIS_GEO e MAT_INF, bisognerà continuare ad assicurare un qualificato Collegio di Docenti sempre più contraddistinto da una elevata qualificazione scientifica.

Infine, il nostro bacino di studenti si caratterizza per una numerosità di presenze di stranieri che non trova eguali in altri Dipartimenti del nostro Ateneo, ciò grazie alla presenza di CdS erogati completamente o parzialmente (curricula) in lingua inglese. Questa situazione implica l'instaurarsi di importanti problematiche risolubili, a mio parere, solo con l'ausilio di nuove figure di PTA capaci di fornire un adeguato servizio di Front-Office, insieme ad un incremento e/o una migliore razionalizzazione delle sale studio, o più in generale degli spazi dedicati, in dotazione al Dipartimento. Infine, l'ottimizzazione dell'attività didattica richiede, tra l'altro, una migliore gestione degli spazi, mediante l'implementazione delle procedure per l'assegnazione delle aule e dei laboratori.

Ricerca

Nell'ultimo triennio a livello di Dipartimento è stato costituito un gruppo di lavoro dedicato che ha incentivato l'aggiornamento delle pubblicazioni inserite in piattaforma IRIS. Da un recente monitoraggio dell'andamento dei prodotti di ricerca si evince che sia il numero di prodotti che la loro qualità (misurata dall'impact factor delle pubblicazioni) risultano in crescita. Tuttavia, tale azione ha anche evidenziato alcune criticità in termini di produzione scientifica di taluni settori verso i quali bisognerà promuovere azioni di supporto finalizzate a favorire un aumento quali/quantitativo dei prodotti da esporre. Tra queste, potrà risultare utile un maggiore coinvolgimento nelle proposte progettuali presentate nell'ambito di bandi competitivi. E' proprio in quest'ottica sarà importante continuare nella strategia già intrapresa fondata sulla pianificazione di riunioni periodiche, il cui obiettivo è il perseguimento di una progettualità condivisa e interdisciplinare mediante la proposizione, e conseguente discussione, di possibili idee progettuali capaci di intercettare importanti fondi di finanziamento, nonché delle modalità di accesso ai progetti regionali, nazionali ed europei erogati in una molteplicità di proposte nell'arco temporale. In più, sarebbe opportuno intraprendere una nuova azione, basata sulle creazione di una newsletter all'interno del sito istituzionale del nostro Dipartimento, contenente informazioni sulle opportunità di finanziamento attive.

Particolare attenzione andrà inoltre posta alla internazionalizzazione del nostro Dipartimento, mettendo in campo azioni mirate a favorire l'accesso alle nostre sedi da parte di partner scientifici stranieri e, soprattutto, ad incentivare la mobilità in uscita dei nostri dottorandi, assegnisti, docenti e del PTA.

Ancora, una buona ricerca necessita di laboratori adeguati. La recente migrazione nei locali assegnati al Dipartimento è ancora in fase di completamento, e tuttavia già emergono nuove esigenze relativamente alla messa in sicurezza degli stessi. Abbiamo da tempo intrapreso, e continueremo in questa direzione, una proficua interlocuzione con il SAPP (Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione) operante nel nostro Ateneo, per il raggiungimento di tale obiettivo di primaria importanza.

Considerando, inoltre, che il calcolo scientifico si pone come strumento di ricerca essenziale nel nostro Dipartimento, ritengo sia ormai improcrastinabile dotarsi come MIFT di una struttura autonoma adatta a questo scopo, di cui possa fruire tutto il personale afferente. Nello specifico, intendo sia necessario identificare anche un piccolo spazio dotato di condizionamento opportuno, e di un UPS che garantisca continuità di alimentazione. Lo spazio, propriamente attrezzato e cablato, dovrà intendersi come una risorsa condivisa e fruibile da tutti, con possibilità di espansione e ammodernamento.

Infine, occorrerà subito operare per il conseguimento degli obiettivi dipartimentali di recente esposti, al fine di porre il nostro Dipartimento in una posizione di sempre maggiore visibilità nel confronto interno con le

altre strutture del nostro Ateneo, e in termini più generali rispetto alle realtà universitarie che operano sia livello regionale che in ambito nazionale.

Terza Missione

La terza missione è diventata, nel corso degli ultimi anni, una delle attività più qualificanti dell'istituzione universitaria. Alla luce delle esperienze fatte, e in continuità con le stesse, si dovranno proporre azioni migliorative e nuove iniziative che diano luogo a momenti di sperimentazione e di confronto col tessuto sociale.

Come già fatto nel triennio trascorso, grazie alla disponibilità di alcuni Colleghi, che ringrazio, dovremo dare continuità ai momenti divulgativi e informativi su argomenti specifici, mettendo in campo azioni rivolte al grande pubblico attraverso un puntuale e costante trasferimento delle nostre attività e dei prodotti della ricerca che più si prestano alla comunicazione di massa. Dobbiamo ancora di più coinvolgere gli studenti delle Scuole secondarie, in un confronto che dia loro la possibilità di aumentare le proprie conoscenze, e, nello stesso tempo, di orientarsi meglio in un panorama dell'offerta formativa sempre più variegato e competitivo. La divulgazione dei nostri prodotti e la corretta e puntuale informazione sulle nostre attività di punta devono rappresentare l'opportunità di costruire, attraverso la III missione, una costante presenza nella Società, in modo che si possa prendere atto della centralità dell'Istituzione universitaria nello sviluppo culturale e, nello stesso tempo, venga percepita l'importanza della ricerca scientifica.

Il personale tecnico-amministrativo è una risorsa fondamentale di ogni Dipartimento, il cui contributo può risultare determinante per una performance complessiva di alto livello. Occorre garantirne la serenità sul posto di lavoro, la gratificazione e il riconoscimento del valore delle funzioni svolte, mediante un pieno coinvolgimento negli obiettivi prefissati ed un'incentivazione delle azioni formative, usufruendo delle attività organizzate a livello di Ateneo e supportando le attività proposte da enti esterni. Solo operando in queste condizioni si instaurerà quella coesione tra le varie componenti del Dipartimento che rappresenta un valore aggiunto per affrontare con positività il futuro.

Recenti cambiamenti hanno modificato drasticamente la gestione delle attività all'interno dei Dipartimenti. Sono divenute preponderanti le attività di tipo amministrativo nell'ambito della gestione delle progettualità, i cui iter risultano complessi e spesso farraginosi. In particolare, in questo contesto, mi ripropongo di avviare una discussione con la governance ai fini della stesura di un regolamento chiaro relativo alle procedure di rimborso. Ancora, ritengo opportuna, al fine di ottimizzare le prestazioni del Dipartimento, un'attenta ricognizione del personale, una eventuale redistribuzione delle mansioni ed una revisione della Carta dei Servizi, tenendo comunque in considerazione le specifiche competenze del PTA. In questo contesto si inserisce anche il miglioramento di alcuni servizi offerti dal Dipartimento, basati su una comunicazione più efficace riguardante regole e normative amministrative quali ad esempio quelle relative agli acquisti. Infine, bisogna estendere quelle procedure, sperimentate con successo nella richiesta di lavorazioni meccaniche, nell'ambito dell'elettronica e dell'informatica, tramite un opportuno format che consenta, come sottoprodotto, una ricognizione periodica dei servizi prestati.

Gli spunti estremamente interessanti, maturati nelle ultime occasioni di confronto con tutti voi, si sono rivelati determinanti per la mia scelta di candidatura, per il secondo mandato, alla carica di Direttore di Dipartimento. Permettetemi di ringraziare, a questo proposito, tutti i colleghi che in questi giorni hanno con i loro preziosi suggerimenti contribuito alla stesura di questo programma. Questa condivisione è testimonianza, ancora una volta, della mia ferma convinzione che soltanto con la partecipazione attiva di tutti il nostro Dipartimento possa rappresentare un contesto lavorativo amichevole e stimolante, nel quale ognuno di noi abbia il diritto, e al tempo stesso, il dovere di dare un contributo di crescita e valorizzazione.

Messina lì, 24/06/2024

Prof. Domenico Majolino

